

Direzione

Udine, Viale di Francesco N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero scelt. 5 — Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetta si intendono rinnovati.

Le corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono l'editore ed i pioghi non affrancati.

Anno VI. — N. 235

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod anima tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amor:
Quae vult mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utine

Amministrazione

Udine, Viale di Francesco N. 4.

INSERZIONI. — Comunicati vari me-
scopo del giornale per ogni linea o
spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma
cent. 30 — Per avvisi dopo la firma ad
una o due colonne, chiedere le condi-
zioni fesse che si spediscono a richiesta.
Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Giovedì 9 Novembre 1905

TREGUA!

I rivoluzionari hanno seppellito le bombe. Trepoff ha rimesso nel fodero la dardiana. Una tregua — se non una pace — si è rivelata dalla Finlandia alla Polonia, da Mosca a Odessa. Il sangue raggrumato sparisce sotto i larghi fiocchi della neve e la fitta nebbia del nord avvolge come in un pietoso velo tanta strage consumata dagli odii umani. La Russia riposa.

Ma di questo riposo non è contenta la tigre del socialismo; che, allargando le nari e spalancando le oscure fauci, anela ancora al sangue.

L'Avanti — questo briaco di carneficina e di vendette — scrive infatti nel suo numero di lunedì:

«Dopo tutto, codesta tregua dello sciopero, limitata nel tempo, limitatissima nello spazio, non può stupirci né raffreddare i nostri voti per la prossima grande repubblica russa; — il 14 luglio anche esso fu una tregua e fu una festa per giunta, ma si tradusse nel 10 agosto e ebbe epilogo nel 21 gennaio. Sit omen!»

La Russia dunque non sarà grande se non dopo aver fatto rotolare nel turpe panier delle teste coronate di Nicola e di Alessandra; se non dopo aver consegnato alle torture di un ciabattino sanculotto lo zarevich; se non dopo aver passato sotto la sottile lama della ghigliottina le teste aristocratiche e aver fatto divampare da uno all'altro capo dell'impero moscovita la sinistra fiaccola della rivoluzione.

Frenesia da pazzi, se non fossero dei ribaldi!

E la bomba? Nella vignetta dell'Avanti appare nell'aspetto melanconico di una operaia buttata sul lastrico e che esclama: «Che peccato! Avevo cominciato così bene!» Cominciato... a squartare granduchi, ministri, governatori, poliziotti e cittadini; a mandare all'aria palazzi, caserme, stazioni, ponti e ferrovie! E questo era il cominciare così bene. — Frenesia da pazzi, se non fossero da ribaldi!

E la costituzione? La costituzione per la quale l'autocrazia cessava e il popolo veniva chiamato a partecipare direttamente alla vita civile; la costituzione, visione secolare di intere generazioni; la costituzione elargita dallo zar, come viene definita dall'Avanti? Con poche ma incisive parole, che denotano come se, al posto di un Romanoff fosse stato un sanculotto socialista, questo avrebbe lasciato sommergersi nel sangue la Russia piuttosto che concedere costituzioni o amnistie. Di fatti, l'organo del socialismo intitola la notizia della costituzione: *La villa dello zar!*

O anime sanguinarie, voi avete posto — secondo il vostro maestro Nietzsche — proprio il suggello alla libertà raggiunta! Nel *La gaia scienza* il pazzo filosofo scrive infatti: «Quale è il suggello della libertà raggiunta? — Non più vergognarsi di sé medesimo».

E voi di certo di voi non vi vergognate!

Fortis in Calabria

Paola. 8. — E' giunto stamane alle ore tre l'on. Fortis accompagnato dal comm. Palumba Cardella. Si erano recati a salutarlo alla stazione i deputati De Novellis, il generale Lambertini col tenente colonnello Ravelli, il capitano Toni e il comm. Brunialti. Fortis ebbe una lunga conferenza col generale Lambertini, coi deputati De Novellis e De Sete, col sotto prefetto, col ispettore generale Brunialti. Si interessò vivamente delle condizioni economiche delle popolazioni e dei lavori di restauro delle case.

L'on. Fortis giunge a Cosenza alle ore 10. Le vie della città sono affollatissime. Alla Prefettura, Fortis è ricevuto dai deputati Alife, Giunti, Fers, Spada, dal comm. Cossu, funzionante da Prefetto,

dal presidente del Consiglio Provinciale, dai deputati e dai consiglieri provinciali dal Sindaco, e dalla Giunta, dall'Intendente di Finanza, dall'Ispettore del Ministero delle Finanze, e dalle altre autorità civili e militari.

Terminato il ricevimento alla Prefettura, l'on. Fortis in carrozza fa il giro della città, spingendosi fino a Vallone Rovito ove si fucilarono i Fratelli Bandiera; in altre carrozze seguono le autorità.

Tornato alla Prefettura l'on. Fortis ricevette mons. Sorgente, arcivescovo di Cosenza ed altri personaggi.

Catanzaro, 8. — L'on. Fortis è arrivato a Catanzaro città alle ore 20,30. Alla stazione fu ossequiato da tutte le autorità civili e militari.

Lungo le vie la folla che attendeva il passaggio del Presidente del Consiglio, lo applaudì calorosamente.

L'on. Fortis si è recato alla prefettura, dove ha conferito lungamente col prefetto, coi deputati Chimiri, Stagliano e Turco, coi generali Valcamonica e Porpora, col presidente della deputazione provinciale, col sindaco, i deputati e consiglieri provinciali, con gli assessori comunali, col presidente della Congregazione di carità e con altre autorità.

RE ALFONSO A BERLINO.

Berlino, 8. — L'Imperatore e il Re si recarono oggi a caccia ad Doeberitz, indi in automobile proseguirono per il nuovo palazzo di Potsdam dove il Re occupa un appartamento regio.

Alle 4,30 del pomeriggio il Re si è recato a visitare il Kronprinz e gli altri principi.

IL BUON CUORE DEL NEGUS.

Adis Abeba, 8. — Menelik mise a disposizione della Legazione d'Italia per i daneggiati della Calabria 11,000 Fr.

Miserie che affliggono

Lunedì, la città di Londra assistette a uno spettacolo ben doloroso: a un lungo corteo, che si recava dal primo ministro a domandare pane e lavoro peggiori operai disoccupati.

L'incarico di perorare la causa era stato affidato a delegazioni femminili. Ogni quartiere aveva designato un certo numero di donne che dovevano formare il nucleo della processione. A mezzogiorno, seimila donne, mogli o figlie di operai erano riunite sulla riva del Tamigi,

presso la stazione centrale di Charing Cross. Era uno spettacolo che faceva pena: quelle povere donne recavano evidenti le tracce della miseria e della fame; portavano delle bandiere bianche con le iscrizioni: «Date lavoro ai nostri uomini». «Dateci pane per i nostri figli».

Una folla immensa si era raccolta nei dintorni. Nel momento in cui il corteo si mise in moto c'erano sul percorso più di centocinquanta curiosi. Il servizio d'ordine era regolato in modo perfetto. In testa al corteo, preceduto da musiche, stava la delegazione che Balfour doveva ricevere. Essa si componeva di undici uomini e diciannove donne. La delegazione fu ricevuta da Balfour nella biblioteca del ministero.

Balfour strinse la mano al primo deputato operaio Krooks e agli altri capi operai. Le donne che facevano parte della delegazione si levarono una dopo l'altra e fecero tutte al ministro lo stesso racconto di miseria e di fame. Una di esse esclamò:

«Le donne spinte dalla fame hanno compiuto atti di disperazione; non vi è pericolo che questi atti si riproducano ora: tocca a voi vigilare perchè non abbiano a riprodursi».

Una donna, durante il ricevimento, svenne, e fu portata fuori. Balfour si limitò a dichiarare che la situazione è grave; ma che la legge sugli operai disoccupati, votata l'anno scorso, per quanto sia difettosa, servirà, appoggiata dalla generosità degli abitanti ad assicurare soccorsi utili e duraturi. Il Governo deplora la situazione attuale e farà il possibile per alleviarla. Il deputato Krooks si disse molto deluso per il discorso di Balfour.

— Signor Balfour — esclamò una delle donne — venite a vivere un po' con noi e vedrete in quale stato siamo!

Uscita dal palazzo, la delegazione si recò in una sala ove era riunita una parte dei dimostranti. Quando questi conobbero il risultato del convegno con Balfour, si udirono da ogni parte gemiti e fischi. Gli oratori espressero i sentimenti di delusione cagionati dalle dichiarazioni di Balfour. La risposta del primo ministro si riduceva in una sola frase: «Che volete che faccia io per voi? Da ogni parte si gridò: — Alla forza, alla forza! saguamo l'esempio dei russi! facciamo quello che si fa a Pietroburgo!»

Venne quindi votato all'unanimità un ordine del giorno di biasimo per il contegno del Governo. I dimostranti uscirono sulla strada fra le acclamazioni clamorose della folla che si trovava nelle strade.

Un conflitto a Lodz.

Lodz, 8. — Ieri avvenne un conflitto fra gli scioperanti ed i cosacchi. Sei scioperanti sono morti.

La convocazione della Duma ritardata.

Pietroburgo, 8. — La pubblicazione del manifesto allargante l'elettorato per la Duma solleva la questione, se l'applicazione delle nuove norme dovrà necessariamente far ritardare la convocazione della Duma.

I sostenitori del suffragio universale dicono di no, osservando che basterà invitare gli abitanti della città a farsi iscrivere nei registri presso i loro distretti di polizia.

E' degno di nota il fatto, che fra Witte e i liberali non è ancora stata discussa la questione più vitale dell'assetto futuro della Russia, cioè se il Governo dovrà essere accentrato o decentrato sulle basi principali della Federazione.

Ora si è formato sotto la bandiera dello Slovo un partito, che fa dell'unità della Russia la piattaforma elettorale.

E' certo, che la propaganda unitaria solleva la più disperata resistenza da parte dei polacchi; dei russi della Lituania e delle varie nazionalità del Caucaso.

A Nicolajff continuano i disordini antimilitaristi. Si afferma che dalla casa del prefetto sono stati distribuiti dei randelli alla feccia della popolazione.

Desto molta sorpresa il sentire che il Governo fa risalire ai rivoluzionari la responsabilità degli errori dei passati giorni: essa al più potrà essere divisa, fra rivoluzionari e realisti, ma è un fatto accertato, che in nessuna parte dell'impero i rivoluzionari hanno commesso alcun assassinio.

Un treno deviato e capovolto.

Roma, 8. — La Tribuna ha da Reggio Calabria: Un treno merci destinato al trasporto agrumi verso mezzanotte era in corsa a tre km. oltre la stazione di Belmonte quando un toro attraversando con furia il binario andò sotto un carro merci facendolo deviare.

Il treno continuò ma alla stazione del Longobardi urtò contro un asse provocando il deviatamento di altri cinque carri.

I vagoni si capovolsero e quello della coda rimase sfracellato.

La linea fu danneggiatissima e ingombrata. Il diretto da Napoli fu arrestato a Paola e si dovette provvedere al trasbordo.

Impariamo

Tempo fa la *Petite République* pubblicava un'articolo eminentemente settario nel quale un suo collaboratore vomitava calunniose insinuazioni a carico di un Curato della città di Parigi.

La *Petite République* aggiungeva di suo che credeva assolutamente alla verità di tali notizie in quanto la persona che gliene aveva fornite era assolutamente degna di fede, specialmente per la posizione che occupava.

Appare allora una smentita formale sul *Temps* in seguito della quale la *Petite République* credette di confermare in modo categorico le sue informazioni. In conseguenza di ciò sessantasei Curati di Parigi querelarono la *Petite République* accordandole ampia facoltà di prova.

Il giornale querelato chiamò allora il suo referendario a confermare la sua primitiva versione chiedendo prove e dettagli in proposito.

Però questo signore, messo alle strette, dovette convenire dinanzi a testimoni di aver inventato di sana pianta la storia, e di averla comunicata a vari giornalisti a scopo di propaganda settaria.

E così per questa volta i calunniatori sistematici del clero fecero la parte dei pifferi di montagna che andarono per suonare e furono suonati.

Qui in Italia si dovrebbe imparare, dando querela inesorabilmente a quei mascalzoni che a scopo esclusivamente settario calunniavano il clero; forse il brutto giuoco finirebbe presto.

Ma che in Italia ci fosse dalle volte la paura della carta bollata? Eh che diamine!

Guagnini.

IN RUSSIA

Massacri.

Parigi, 8. — L'Aurore riproduce una notizia da Kiev secondo la quale venticinquemila ebrei furono massacrati. Mille donne e fanciulli furono violati e strangolati. Questi massacri sono opera del Governo.

Il capo del partito reazionario di Mosca dichiara di avere apertamente ricevuto ordine di massacrare gli ebrei. D'altra parte il capo reazionario Nachiko a Kiev ha dichiarato che un membro della famiglia imperiale è alla testa del movimento.

La polizia organizza i massacri e distribuisce denari ed acquavite ed indica alle bande nere le case degli ebrei. I cosacchi si dividono il bottino ed uccidono gli ebrei che tentano di fuggire.

Il Caucaso in rivolta.

Londra, 8. — Un dispaccio da Pietroburgo reca:

Il Caucaso è in completa rivolta, in tutte le provincie dell'interno e del Caspio.

Gli insorti hanno tagliato i fili telegrafici che uniscono Batum a Tiflis, hanno fatto saltare una quindicina di ponti sulle ferrovie, demolite delle stazioni, distrutte le strade per dozzine e dozzine di chilometri.

Il Lagistan e la Georgia sono completamente isolate e vi si compiono stragi spaventevoli.

Tutta la Bessarabia è a fuoco e sangue: le truppe mandate da Bender sono insufficienti a far fronte alla situazione.

Gli eccidi di ebrei e di cristiani che osano difenderli continuano dappertutto.

Un nuovo manifesto dello Czar.

Pietroburgo, 8. — Un nuovo manifesto dello czar è così concepito:

On. Signor Sindaco

Colà esse divergenze sono trattate dalle due parti con un linguaggio degno e temperato.

La stessa Civiltà Cattolica trattando nell'ultimo suo fascicolo del Congresso di Jena ebbe così ad esprimersi:

« Per tal guisa le discussioni di Jena, (quelle avvenute in occasione dell'ultimo Congresso socialista), ancora più chiaramente del Congresso dei sindacati tenutosi l'estate scorsa in Colonia, dimostrano che i liberi sindacati non sono altro che corporazioni socialiste.

Ma tanto più appare evidente la necessità che quanti hanno ancora sentimento cristiano si stringano tutti in associazioni cristiane (cattolici e protestanti) e li contrappongano alle idee sovverive dei socialisti.

Chi non ha voluto sapere nulla ancora di corporazioni cristiane deve aprire gli occhi dopo le discussioni di Jena ».

Esse mostrano dove la via conduce.

E poi: « Ma per tutti i partiti dell'ordine il Congresso di Jena è monito severissimo. Esso dimostra dove andiamo.

Purtroppo la Germania è divisa in due confessioni cristiane.

Ma ora separatamente, alla vista delle discussioni di Jena, s'intende il senso delle parole dell'Em. Cardinale Fischer, arcivescovo di Colonia, che chiunque turbi la pace confessionale commette un delitto verso il popolo tedesco.

Solamente l'opera concorde dei cattolici e dei protestanti, in tutti i punti neutrali, e nominatamente nelle associazioni cristiane, può ancora salvare la Germania e difenderla dal socialismo!

Dunque state uniti, uniti, uniti, uniti! Fin qui l'egregio periodico.

Facciamo voti pertanto, dice il Giornale di Roma commentando tali parole, che queste idee si divulgino in Italia, e che per esse, non solo i cattolici tedeschi si veggano confortati nella coscienza di compiere il loro dovere verso la patria, meglio dei provocatori protestanti delle alleanze evangeliche e degli apostati del principio Los von Rom, ma trovino nei fratelli italiani persone che apprezzano e valutano la loro condotta corretta e disinteressata.

Facciamo voti pure che i protestanti in buona fede ed onesti, apprezzando la lealtà dei loro concittadini cattolici, accoglieranno la loro collaborazione all'intento di raggiungere la salvezza comune.

E voglia il cielo che l'unione nel campo sociale sia per le varie chiese cristiane il principio di una unione più importante, più profonda e più duratura, quella religiosa.

NELL'ISOLA DI CRETA.

La Canea, 8. — Il Giornale Ufficiale pubblica un proclama del comandante delle truppe internazionale intimante agli insorti di deporre le armi. Il proclama assicura la impunità a tutti coloro che non commissero reati al diritto comune e reati di indole militare, il caso di capi movimenti e quello di diserzione si deferiranno al Consiglio delle potenze protettrici.

Il Giornale Ufficiale aggiunge a questo proclama una nota dichiarante che i capi movimento saranno beneficiati dalla amnistia.

TUMULTI A PRAGA

Praga, 8. — Anche ieri sera avvennero disordini. Fra dimostranti e la polizia vi furono scontri: numerosi feriti e molti arresti.

Tutti i divertimenti e gli spettacoli sono sospesi in segno di lutto. Fino a stasera furono arrestate circa 400 persone.

A Holeschowitz avvenne uno scontro fra dimostranti e gendarmi e polizia. Vi furono parecchi feriti, una ragazza riportò una grave ferita di baionetta alla coscia.

A Kladno i dimostranti appicciarono parecchi incendi e vi regna un panico indescrivibile.

A Michele si demolì il Commissariato di polizia. Le guardie dovettero fuggire.

L'ostruzionismo ferroviario in Austria.

Vienna, 8. — L'ostruzionismo dei ferrovieri incominciata in Boemia si estende a poco a poco su tutte le linee delle ferrovie di Stato dell'Austria.

Il terremoto continua in Calabria.

Catanzaro, 8. — Stamane alle ore 11, si avvertì una scossa di terremoto in senso ondulatorio, durata quattro secondi. Nessun danno.

Il Comitato provinciale di soccorso, riunitosi ieri sera, dopo fissati i criteri generali, stabilì di nominare una apposita commissione scelta fra i suoi componenti che si recherà subito sui luoghi del disastro per procedere alla distribuzione immediata delle somme disponibili. Le domande presentate superano le ventimila.

DALLA REGIONE

Gara catechistica.

Ci mandano da Portogruaro, 4:

Quanti hanno assistito oggi alla gara catechistica nella Chiesa Parrocchiale di S. Agnese di questa Città, ne hanno riportata la più favorevole impressione. Il programma, vario e benissimo eseguito, le bambine che recitarono, lo fecero con grazia, disinvoltura e franchezza.

La gara ebbe principio alle 10.12, presieduta da Sua Ecc. Mons. Francesco Isola nostro veneratissimo Vescovo, assistito dal Cancelliere della Curia, dal segretario, dal Rettore e da quattro professori del Seminario diocesano, e da altri sacerdoti. Notai un bel numero di signore; anche il popolo era abbastanza numeroso, atteso il giorno feriale.

Dopo un'invocazione allo Spirito Santo cantata da un coro di ragazze con accompagnamento d'harmonium, la giovinetta Clotilde Battain recitò con grazia infantile poche strofe di saluto ai presenti, poi due bambine, Turchetto Edvige e Fabretto Emma, ambe sui sei anni, interrogate da una più grandicella, Angela Camuffo, risposero benissimo circa i primi rudimenti della Dottrina Cristiana. Esse erano state preparate dalla sign. Doretta Illia.

Le migliori delle singole classi, cioè Fontanel Luigia e Camuffo Caterina per la II; Camuffo Angela e Battain Clotilde per la III; Fumiatto Luigia, Perisan Giuditta e Cossutti Giuseppina per la IV, recitarono, interrogandosi e rispondendosi a vicenda, la parte di Catechismo loro assegnata, senza pentimenti, senza esitanze.

Per la Storia Sacra, vennero recitati cinque racconti relativi ad altre donne illustri dell'Antico Testamento, che rifurono Maria SS.

Alla gara sul catechismo furono sapientemente inframmezzate poesie d'occasione seguite da un canto relativo eseguito con molta grazia e sentimento.

Ma l'aspettativa maggiore era per il dialogo che è il vero fiocco della festa in queste occasioni. Dopo la disputa della IV classe, si fanno avanti le giovinette Fumiatto, Parizan e Battain; la prima delle quali figura di essere — ed è, lo speriamo — una fervorosa cristiana; le altre figurano già guaste dall'alto mondano. Il dialogo procede lesto, spigliato, vivace; la parola di scherno, tanto comune ai di nostri, è reso all'evidenza dalle due giovinette le quali però, ben presto si ravvedono, ricordano le soavi emozioni de' loro giorni più belli e si arrendono alla verità. Il dialogo fu detto così bene, che ci sembrava di assistere ad una vera scena teatrale. Il pubblico, si sentiva strappar gli applausi, ma trovandosi in luogo sacro, se ne trattenne, manifestando la propria soddisfazione con dei bene! molto caldi e ben meritati.

Sua Ecc. Mons. Vescovo dopo la dispensa dei premi, nella parola di chiusa si congratulò colle bambine che avevano recitato, col parroco locale, colle maestre della Dottrina, coi sacerdoti, colle signore presenti e fece voti perchè nella parrocchia di S. Agnese sorga presto la Congregazione della Dottrina Cristiana, voluta da S. S. Pio X.

Movimento Cattolico Diocesano.

Abbiamo da Portogruaro: Alcuni membri del II. Gruppo e parecchi rappresentanti di associazioni cattoliche si raccolsero a convegno lunedì a Portogruaro per la discussione degli Statuti pubblicati dai signori Medolago Albani, prof. Tonello e Pericoli.

Fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Il II. gruppo — azione economica — del Comitato diocesano di Concordia e parecchi rappresentanti di associazioni cattoliche pur accettando in massima gli Statuti e plaudendo al difficile lavoro degli organizzatori, fanno voti che i nomi delle tre associazioni sia ridotti a quelli di Unione popolare, Unione economica, Unione elettorale che il Claro non venga escluso dalle cariche che l'organismo sia ridotto a maggior praticità, specificandone gli scopi che l'Unione popolare accolga il ceto femminile e tutte le associazioni democratiche cristiane che dell'Unione elettorale possano essere membri, senza eccezione, tutte quelle persone che hanno parte attiva nelle associazioni economiche o che in qualunque modo si occupano o si interessano di diritto costituzionale-amministrativo.

Per le disposizioni comuni alle tre Unioni si associano al voto delle associazioni milanesi ». (che le respinsero).

Dalla Provincia

Pordenone.

8 novembre. Conferenza sulla stampa. Domenica 12 corrente alle ore 4.30 pom. nella sede delle associazioni cattoliche verrà tenuta una conferenza sulla stampa.

Morte improvvisa.

Stamane alle ore 1 colpito da improvviso male, ha cessato di vivere Napoleone De Mattia fu Gio. Batta d'anni 57. Alla famiglia e in special modo al fratello Giuseppe De Mattia, vive condoglianze.

Spilimbergo.

7 novembre. Notizie vario.

Lunedì a sera i filodrammatici di questo circolo cattolico si riunirono all'albergo « alla Rosa » per un fraterno banchetto. La cena, servita con inappuntabilità, si chiuse con belle e appropriate parole del sig. Lanfit, dell'ottimo maestro Giobbe Zardo e del presidente. Aggiunse poi poche parole Don Annibale Giordani raccomandando la perseveranza e l'amore alla Chiesa, alla famiglia, alla patria.

Mercoledì 8 corrente si raduna a Casiacco un certo numero di elettori per proclamare candidato al Consiglio Provinciale il geometra, sindaco, socialista, pretotofolo Scaton di Pinzano. Si riuscisse bisognerebbe ben dire che i nostri elettori non sanno ciò che fanno. Quali sono i meriti di questo uomo ignoto? Forse le sue amarghiassate contro i preti? Eh! via; è passato il tempo in cui bastava dire: morte ai preti! per far fortuna. Chi non sa far altro può chiudere bottega; il popolo ha aperto gli occhi e comprende che certa gente bisogna collocarla nei musei dei ferravecchi o negli studi dei frenologi.

Dicono che sia socialista. Ma lo ero immaginato: il socialista diventa ed è — come sempre — l'uomo della forca... per gli altri. Quindi ho indovinato la natura del sig. Scaton dai suoi manifesti che ci dicono cominciassero così (almeno una volta) il sindaco di Pinzano ordica, impone, decreta!

Allegramente! Faleo dunque... signorotto.

Lunedì a sera il Consiglio comunale deliberava fra l'altro di starsene indifferente nella questione della ferrovia per Gemona e di sospendere la concessione delle urne separate alle frazioni. Ecco: Spilimbergo come capluogo non può disinteressarsi della linea ferroviaria quanto alle urne ricordiamo che costituisce un obbligo legale un impegno morale assunto dai nostri padri coscritti nella lotta elettorale.

Il giorno 1° novembre moriva il giovane ventottenne Napoleone Tambosso. La sua morte fu veramente quella del giusto e di un perfetto cristiano. Volle funerali modesti e ricordata la sua memoria con opere di carità. Avrete veduto il can-can fatto attorno al suo cadavere in seguito alla corrispondenza del Gazzettino che affermava aver voluto il defunto funerali civili. Chi passò ogni misura in questo affare fu il Friuli — plateale ed empio — Risposero perentoriamente a queste insussistenti notizie una corrispondenza nel Berico di martedì 8 corr.

S. Vito al Tagliamento

8 novembre. Funerali.

I funerali della signora Taide Zampese-Beggi sono riusciti stamane, malgrado il cattivo tempo. Molte persone accompagnavano il feretro, e numerose erano le torcie.

Serata d'onore.

Ieri sera al nostro sociale ci fu serata d'onore del primo attore Rodolfo Piumati che ha recitato benissimo nel capolavoro Onore, di Sudermann, il teatro era gremito.

Tempi d'inverno.

Da qualche giorno il tempo è piovoso e oggi più che mai. Le strade sono orribili e i rivi s'ingrassano. Paulus.

Precenico

7 novembre. Irraucio?

Per un acquazzone caduto qui stamattina poco mancò che i nostri villici, non fossero costretti a provvedersi di barche per uscir dalle case. L'acqua piovuta nei campi entra nel paese, formando dei laghetti nei cortili bassi, o dei torrentelli attraverso gli orti e le strade. Chi vuole andar a piedi per la strada che conduce a Latisane, e per quella che dà al Cimitero bisogna che si levi le calze, se non è munito di buoni stivali. La casetta della Levatrice beve assai; l'acqua in quel punto passa la strada con una corrente che la danneggia non poco. Gli orti e le corti contigue dovranno tenersi le acque, ospiti sgradevoli e insalubri, per tutto il tempo che sarà necessario all'essiccamento naturale; che non avviene mai, se non in caso di siccità, nella cumetta adiacente alla strada, dove per conseguenza si mantiene una fogna né estetica né salubre. Gli non succedeva un tempo, se non in via transitoria per le rotture del Tagliamento, che quando infuriava, arriva ad invadere anche le nostre campagne e il paese, confondendo le sue acque desolatrici con quelle placide ed innoque del nostro Stella. Ora invece succede periodicamente ad ogni scroscio di pioggia abbondante. Che ne dicono i nostri patres patriae?

Ma!... cia!

Sesto al Reghena

6 novembre. Sacra Visita Pastorale.

Sabato 4 corr. è venuto fra noi l'amantissimo nostro Vescovo per la visita pastorale. L'incontro fu quanto mai festoso ed entusiastico. Trenta ruotabili, preceduti da una squadra di ciclisti andarono ad incontrare l'amato pastore alla vicina Giral. Al principio del paese, tutta la popolazione con la banda musicale. Domenica più di 500 fedeli ricevettero la Comunione dalle mani del Vescovo. Moltime le Cresime. Alla sera, davanti la Canonica una bella dimostrazione di affetto all'Ecc.mo Presule. La banda musicale suonò allegre marce, il popolo gridava: Viva il nostro Vescovo! — La mattina del lunedì molti fedeli s'accostarono alla S. Comunione, consolando immensamente il cuore del Vescovo.

Quanto bene all'animo portano queste Visite!

Forni di Sopra

8 novembre. Violento nubifragio.

L'altra notte si scatenò sull'intera vallata un vero nubifragio.

La pioggia diluviale era accompagnata da forte vento, da spessi lampi e da lunghi tuoni. Il Tagliamento ingrossò improvvisamente arrecando non lievi danni. Vari ponti di legno vennero travolti dalla vorticoso corrente e nella località Ronch il fiume uscì dall'alveo allagando un buon tratto di campagna.

A Cella asportò, per una lunghezza di circa otto metri, un tratto d'una « rosta » costruita dal signor Giovanni Venier di Villasantina.

Coseano

8 novembre. Inguria la benemerita?

L'altri ieri nella frazione di Cisterna i carabinieri di Fagnano incontrarono per strada il pregiudicato Masotti Felice di Giuseppe in istato di completa ubbriacchezza e, avendolo essi invitato a rincasare si ebbero in risposta un cumulo di contumelie ed ingiurie tanto che si trovarono nella necessità di trarlo in arresto ed accompagnarlo in dono Petri.

Venezia

7 novembre. Sezione Giovan.

Una decina di ottimi giovani di questo paese si sono dati la mano, e domenica 5 c. m. proclamarono costituita la Sezione Giovan, sotto il titolo e la protezione di S. Luigi Gonzaga; con voto di sviluppare in seguito nel suo seno altre associazioni giovanili.

Coraggio, cari giovani! Istruitivi sempre più, mantenete il buon volere e state concordi. Per l'onore vostro, del vostro paese, della religione e della patria.

Pagnacco

9 novembre. Fermo di contrabbando.

Ieri il brigadiere delle guardie di finanza Masualdo Vincenzo, il sotto-brigadiere Pirotti e la guardia scelta Locasio, della squadra volante, trovandosi in perlustrazione in queste località, scossero quattro individui che portavano un grosso sacco di contrabbando.

Costoro, vistisi scoperti, si diedero alla fuga e abbandonarono il carico consistente in 60 kg. di tabacco, 25 di zucchero e 5 di pepe. Furono però identificati.

Per le iscrizioni elettorali.

RICORDIAMO che la tipografia S. Alessandro in Bergamo ha fatto una nuova ristampa del Manuale per la iscrizione di elettori nelle liste amministrative e politiche contenente gli articoli della legge, seguiti di osservazioni pratiche esplicative e da copiosa giurisprudenza sulle iscrizioni, sulla compilazione delle liste, sui ricorsi alle commissioni provinciali e alle corti di appello, che mette in vendita ai seguenti prezzi:

Table with 2 columns: Quantity (1 copia, 25, 50, 100) and Price (L. 0,80, 6,00, 11,00, 20,00)

Pure importante è l'altro Manuale nel giorno delle elezioni amministrative contenente gli articoli della legge, seguiti da copiosa recente giurisprudenza, circa i certificati d'iscrizione, la sala delle elezioni, l'ufficio provvisorio, i doveri del Seggio definitivo, la votazione, le schede ecc.

Table with 2 columns: Price per 1 copia (L. 0,20, 4,00, 7,50, 14,50)

Raccomandiamo ai Rev. Parroci e alle Associazioni cattoliche di provvedersi di questi opuscoli di vera utilità e necessità.

Inserzioni IN TERZA PAGINA a prezzi discreti.

Piccole note

Alla facciata del Duomo.

L'altro ieri, dalla facciata del Duomo, caddero alcuni pezzi della parte decorativa. Nessuna disgrazia, ma un po' d'allarme nella cittadinanza. Però anche questo è cessato per solleciti provvedimenti presi dal Municipio. Di fatti, leggiamo nel Giornale di Udine di ieri:

« L'Ufficio tecnico municipale ha preso subito gli opportuni provvedimenti perchè non abbiano a succedere disgrazie ».

I provvedimenti.

Ma il pubblico sarà voglioso di conoscere in che consistano questi « opportuni provvedimenti ». Ei eccoci qui noi ad accontentarlo.

L'altro giorno vedemmo una scala a pioli appoggiata alla facciata, e sopra un operaio, che teneva in mano: chiodi, filo di ferro e un martello. Sotto un signore — che crediamo sia stato il direttore dei lavori pubblici municipali per la conservazione dei monumenti — che dava gli ordini.

Letto il Giornale di Udine, corremmo a osservare i fatti restauri. E vedemmo... non sappiamo come spiegarci; qui è proprio il caso di vedere per credere. Insomma vedemmo del filo di ferro, inchiodato per le estremità nel muro, posto a sostegno dei cadenti pezzi decorativi della facciata. E oggi — ci vien detto — è stato assicurato con un po' di spago l'angolo del castello, che minacciava cadere!

Questi « gli opportuni provvedimenti », presi dal Municipio, perchè non abbiano a succedere disgrazie ».

Il Telefono del CIRCOLO porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO Venerdì 10 — s. Andrea A. Fiere e mercati della provincia. Bertolo, Rasiutta.

Avviso ai cresimandi

Sua Ecc. Rev.ma nel Sabato sera si recherà a Palazzolo dello Stella per sacre funzioni nella seguente Domenica 12 Novembre.

Nel Lunedì 13 amministrerà in Palazzolo alle ore 9 la Santa Cresima.

Nella Domenica 19 Novembre cresimerà in Udine a mezzodi nella Chiesa di S. Antonio Ab.

Il Martedì 21 Novembre, festa della Presentazione di Maria V. amministrerà la S. Cresima alle 9 in San Giorgio di Nogaro.

Nella Domenica 26 Novembre Cresimerà alle ore 9 in Dignano.

La Domenica 3 Dicembre in Udine a mezzodi.

Giunta Provinciale Amministrativa.

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa prese le seguenti deliberazioni.

- Approvò. Coseano. — Regolamento tassa esercizi rivendita. Segnacco. — Idem. Avoro. — Regolamento impiegati e salariati comunali. Forni di Sopra. — Tariffa tassa sui cani. Castelnuovo. — Tariffa tassa sul bestiame. Martignacco. — Affranco canone enfiteutico. Rigolato. — Vendita piante resinose. Sedegliano. Tariffa e regolamento tassa focatico. Moggio. — Regolamento tassa famiglia. Pontebba. — Tassa famiglia; prestito per l'edificio scolastico. Udine. — Transazione con la ditta Micoli per l'espropriazione per la strada di allacciamento della via Bernardo de Rubis col viale delle Ferriere. Socchiese. Destinazione perpetua ad uso scolastico del costruendo locale in Dignandis. Ippis. Transazione nella vertenza col cappellano. Zoppola. — Vendita di terreno comunale. Castelnuovo. — Regolamento tassa sui cani. S. Maria la Longa. — Regolamento impiegati e salariati comunali.

Autorizzazione per eccedere dal limite legale della sovraimposta nel bilancio 1906 ai comuni di Moggio.

per la frazione di Ovedasso, Forni di Sopra, Fanna, S. Quirino, S. Giorgio della Richinvelda, Mareto di Tombs, Porcia, Prata, Preone, S. Maria la Longa.

L'indenizzo all'on. Valle.

La Corte d'Appello di Milano riformando la sentenza del tribunale che assegnò centomila lire al deputato Valle per indenizzarlo delle conseguenze di un trauma subito nello scontro ferroviario avvenuto nel settembre 1899, ridusse l'indenizzo a settantaduemila da pagarsi dalla rete Mediterranea.

Servizio municipale delle pompe funebri.

Con oggi incomincia il servizio municipale delle pompe funebri. Diamo qui le tariffe che hanno carattere provvisorio fino all'approvazione del Consiglio comunale:

Tariffa per funerali di persone superiori ai 12 anni:
 funerale di classe distinta lire 300 — 1^a classe lire 175 — 2^a classe lire 100 — 3^a classe lire 60 — 4^a classe lire 20.
 Per funerali di ragazzi dai 4 ai 12 anni: classe distinta lire 100 — 2^a classe lire 60 — 3^a classe lire 20.
 Per funerali di bambini fino ai 4 anni: 1^a classe lire 30 — 2^a classe lire 15.
 I funerali gratuiti per i poveri comprendono: una carrozza ad 8 colonne senza ornamenti trainata da due cavalli.

Biglietti ferroviari Udine-Venezia.

Il direttore dell'esercizio della Società Veneta ha partecipato alla Camera di Commercio che la Società potrà ottenere dallo Stato non solo la istituzione dei biglietti di andata e ritorno fra Udine e Venezia e Udine-Mestre per la via di S. Giorgio Nogaro, ma anche biglietti di sola andata validi per le relazioni sudindicate, tanto per treno omnibus che per treni diretti.

Tali nuovi biglietti andranno in attività col 1° dicembre p. v. e sarà in facoltà del viaggiatore di percorrere tanto la via di S. Giorgio Nogaro, quanto quella di Casarsa-Portogruaro o di Treviso senza aumento di spesa.

Chiusura della VI. Esposizione di Venezia.

La chiusura dell'Esposizione d'arte internazionale è stata fissata per il giorno 12 corr. mese. La vendita dei biglietti di andata e ritorno, istituiti per la circostanza, verrà continuata fino ai treni antimeridiani di detto giorno, per quelli la cui validità venne stabilita in 5 giorni; fino a tutto il giorno 9, per quelli della validità di 8 e di 10 giorni e fino a tutto il giorno 6, per quelli della validità di 15 e di 20 giorni, per ogni singola categoria di biglietti la rispettiva validità a decorrere dal giorno dell'acquisto.

Arresto d'un presuntuo complice dei falsi monetari.

Nella prossima sessione della Corte di Assise, come annunciammo si discuterà il processo a carico dei 15 imputati di fabbrica e splendida di monete false.

Ora, in seguito a mandato di cattura della sezione di accusa presso la Corte di Appello di Venezia, i carabinieri di Tricesimo hanno proceduto all'arresto di Antoninutti Giacomo fu Domenico d'anni 49, notissimo fornaio di Nimis, sul quale peserebbero dei gravi indizi.

Egli comparirà davanti ai giudici popolari, assieme ai suoi 15 compagni.

Teatro Minerva.

LA «TOSCA».

Questa sera giovedì, quarta rappresentazione dell'opera Tosca del m.° Puccini. Domani venerdì riposo. Sabato e domenica quinta e sesta rappresentazione.

Un povero pazzo.

Nell'osteria di Valentino Ciani in via della Posta verso le quattro di ieri l'altro entrava un giovanotto di trent'anni, certo Giuseppe Ledolo di L'Alpacco.

Chiesti penna e calamaio si mise a scrivere una lettera al sindaco di Prato Carnico, al quale doveva restituire 10 lire.

Il povero Ledolo dava molti segni di non aver la testa a posto, faceva leggere all'oste la lettera, gli narrava che gli avevano rubata una sua bambina che idolatrava e concludeva: «Dicono che sono matto, le pare proprio che io sia matto?»

Gli agenti Citta e Pagoni che avevano avuto incarico della famiglia di ricercare il disgraziato, con una vettura lo accompagnarono al manicomio.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 8 novembre 1905:

Rendita 5 0/0 L. 105.18
 » 3 1/2 0/0 (netto) » 104.48
 » 3 0/0 » 73.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1258.—
 Ferrovie Meridionali » 744.75
 » Mediterranee » 457.—
 Società Veneta » 119.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 504.—
 » Meridionali » 357.50
 » Mediterranee 4 0/0 » 500.—
 » Italiane 3 0/0 » 357.50
 Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 503.50

Cartelle.

Fondiaria Banca Italia 3 7/8 0/0 L. 502.25
 » Cassa risp., Milano 4 0/0 » 508.50
 » » » 5 0/0 » 518.50
 » Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 508.50
 » » » 4 1/2 0/0 » 524.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 99.87
 Londra (sterline) » 25.11
 Germania (march) » 122.86
 Austria (corone) » 104.44
 Pietroburgo (rubli) » 264.93
 Rumania (lei) » —
 Nuova York (dollari) » 5.15
 Turchia (lire turche) » 22.83

Dottor L. Zapparoli specialista per le malattie di

Orecchio, Naso, Gola

già allievo della clinica otorinolaringoiatrica Nicolay di Milano, riceve ogni giorno non festivo in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 — Udine.

Ferite accidentali.

Petruz Andrea, d'anni 34, da Bertolo, calzolaio, tagliando col trancetto un pezzo di cuoio si produsse una ferita alla mano destra. Venne medicato all'ospedale.

— Natale Buzzi, d'anni 55, da Gonars, calzolaio, ieri sera nel chiudere una finestra si ferì con un vetro al carpo della mano destra.

Ricorse alle cure della guardia medica dell'ospedale.

Fronde e fiori

Giustizia umana!

Allorquando per l'affare Tubini-Lorando, il Sultano di Turchia andò in rotte con la Francia, questa mandò alcune corazzate a bombardare Mitilene. L'affare allora fu appianato e Mitilene salva.

Ora il Sultano di Turchia è in rotte con le potenze europee per la questione macedone; e le potenze europee — come dicono i telegrammi — si sono accordate per bombardare... Mitilene.

Ma ditemi, di grazia: che colpa hanno Mitilene e i suoi abitanti se il Sultano di Turchia è testardo? Ma bombardatelo lui e non il suo palazzo, se avete di queste velleità primitive; ma non bombardate pacifici cittadini che non c'entrano per nulla, ma non bombardate case entro le cui mura si macchinerà tutto — tranne la guerra alle potenze europee.

E' così logico... ma fatelo capire mo' alla diplomazia!

E non fu esaudito.

A Morrisowa — roba d'America, come vedete — il tribunale penale, condannò certo Thomas Buckley a 13 anni di prigione per furto a mano armata. Dopo la lettura del verdetto, l'accusato si alzò e, dirigendosi al presidente, domandò di poter fare una domanda. Ottenuta la parola, disse:

«D'mando che piaccia al tribunale di non lasciar la mia pena a 13 anni di prigione. Io ho di questa cifra uno dei più vivi timori, e il solo pensiero che figura nella mia condanna, mi riempie di timore.

Sarò dunque riconoscente, se il numero degli anni di prigione, sarà portato a 14, perchè così eviterò la cifra che, ne sono sicuro, mi sarà fatale».

Domanda onestissima, come vedete. Ebbene, credete sia stato esaudito? Manco per sogno! Il burbero presidente urlò che la pena sarebbe stata mantenuta tale e quale. Crudeli!

Per guarire la ubbriachezza.

Le autorità norvegesi hanno scoperto un nuovo metodo per curare l'abitudine della ubbriachezza. Il bene vien tenuto sotto chiave; il suo mantenimento consiste in pane e vino. Assicurano i giornali norvegesi, che raccontano ciò, che il primo giorno il carcerato ingoia il suo pasto con piacere: dopo due o tre giorni comincia a trovare monotona la sua dieta, e dopo otto giorni non può più vedere il vino.

Se non credete, fate la prova!

Non più canape, non più cotone.

Compare recentemente sui mercati americani una nuova fibra tessile che proviene dal Messico e che gli indiani usano, sembra per fabbricarne la corda; il suo nome è «Zappup» e molti la dicono superiore a tutte le altre fibre e del canape specialmente; la provincia di Texam ne fa un grande uso per le corde delle navi e offrono una buon mercato perchè la provincia stessa ne è ricca di piantagioni e potrebbe diventare ben presto il centro di una prospera industria.

La massima.

Chi chiami tu cattivo? — Colui che vuol sempre cogionare vergogna. Quale cosa è più umana? — Risparmiare agli altri vergogna.

Nietzsche.

Per finire.

— Levati di lì; io non cedo il posto ad un imbecille — gridò un signore pettoruto, presentandosi ad una poltroncina del teatro, a un povero uomo.
 — E io sì! — rispose questi, alzandosi subito e andandosene.

L'uomo della montagna.

Gabinetto dentistico CESARE CRACCO

Direzione medico-chirurgica

Estrazioni senza dolore
 Otturazioni - Denti artificiali
 SISTEMI PERFEZIONATI

UDINE — Via Gemona, n. 26 — UDINE
 N. B. - Onorario dopo prova soddisfacente.

Banca Popolare Friulana

di Udine SOCIETA ANONIMA

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875

Situazione al 31 ottobre 1905

31.° ESERCIZIO

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	112,522.25
Cambio valute	»	7,677.78
Effetti scontati in portafog.	»	3,879,038.32
Effetti per l'incasso	»	3,149.74
Valori pubblici	»	647,755.78
Compartecipazioni Bancar.	»	44,500.—
Debitori in Conto corrente garantito	»	897,250.63
Anticipazioni contro depes.	»	13,830.—
Riparti	»	359,321.55
Ditta e Banche corrispon.	»	468,451.51
Debitori diversi	»	73,816.67
Stabile di prop. della Banca	»	29,600.—
Fondo previdenza impieg.	»	—
Conto valori a custodia	»	37,424.21
	L.	6,574,328.44

Valori di terzi in deposito

a cauz. C.to C.te	L.	1,135,184.—
» anticipaz.	»	17,753.—
» funzion.	»	97,600.—
liberi	»	1,701,343.30

Totale Attivo L. 9,526,208.74

Spese d'ordinaria amministrazione	L.	23,481.66
Tasse Gover.	»	24,691.53
	»	48,173.19

L. 9,574,381.93

Passivo.

Capitale sociale diviso in N. 4000 Azioni da L. 100	L.	400,000.—
Fondo riserva	»	208,000.—
	L.	608,000.—

Differenz. quotazione valori L. 64,173.78

Dep. C.to C.te	L.	2,897,790.30
» a rispar.	»	1,655,514.92
» a p. risp.	»	176,650.64

L. 4,729,955.86

Ditte e Banche corrispon.	»	952,721.83
Creditori diversi	»	67,455.80
Azionisti conto dividendi	»	1,099.75
Assegni a pagare	»	2,610.—
Fondo prov. Val. 37,424.21	»	—
impiegati Lib. 4,770.78	»	—

L. 42,194.99

L. 6,468,212.01

Valori di terzi in deposito

come in attivo L. 2,951,880.30

Totale Passivo L. 9,420,092.31

Utili lordi depurati dagli interes. pass.	L.	91,370.66
Risconto esercizio preceden.	»	62,919.56

L. 154,289.22

L. 9,574,381.93

Il Presidente

L. C. SCHIAVI

Il Sindaco

Luigi Cugochi

Il Direttore

Omero Locatelli.

Corriere commerciale

MERCATO ODIERNO.

Frumento da L.	18.50 a 19.—
Segala	» 13.50 a 13.75
Granturco	» 12.75 a 14.15
Sorgho rosso	» 7.50 a 7.75

Il mercato andò quasi deserto.

Assan Augusto, d. gerente responsabile.

COMUNICATO.

In seguito all'articolo comparso sulla II^a Colonna della III^a pagina della Patria del Friuli dell'8 corrente col titolo «Un Trust che cessa» i sottoscritti disconoscono la paternità del suddetto articolo e ciò per evitare che gli egregi colleghi della Città e Provincia lo credessero da loro ispirato a scopo di reclame.

Angelo Fabris e C. — Francesco Minisini.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo Ferrigno è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiar. dottor EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza «di ventricolo.»

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

Gabinetto dentistico

D. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO

Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali.

Udine, Piazza del Duomo, numero 3.

MAGAZZINI MANIFATTURE

Fiziano D'Orlando

UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE

La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare.

A richiesta si spediscono campioni.

I R. R. Parroci e le Spett. Fabbricerie

che hanno bisogno di Stoffe e Passamanterie da Chiesa o di Paramenti Sacri, potranno acquistarli a prezzi miti e a condizioni vantaggiose pel pagamento, rivolgendosi alla Premiata Fabbrica

Gio. Batta Trapolin

Succ. Lorenzo Rubelli, che ne tiene un ricco assortimento nel suo Negozio in Calle della Bissa N. 5420 in VENEZIA e spedisce Campioni e Progetti ad ogni richiesta.

GOZZO

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI

Rimedio pronto e sicuro contro

il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI — Tarcento (Udine).

L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 — 6 fl. (cura completa) L. 9

NUOVA FONDERIA IN GHISA

La Ditta sottoscritta ha unito alla propria fonderia di campane — Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona — una

fonderia in ghisa

per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.

La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BROILI.

Tipografia del Crociato

COPIOSO ASSORTIMENTO CARATTERI

Macchine Tipografiche perfettissime

ESEGUISCE

Fatture, Moduli, registri commerciali, Opuscoli, Opere - Biglietti Visita

Ogni altro lavoro tipografico

PRECISIONE — PUNTUALITA' — PREZZI MITI

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI, Milano**. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, nonché la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di **Milano Paganini, Villani e C.** — **Zini, Cortesi e Perini.** — **Pirelli, Paradisi e Comp.**

**FRATELLI FILIPPONI
PITTORI E SCULTORI**

Udine — Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta — Udine

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di **Bandiere** per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.
Società Operative di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, ecc.
Società Operative di M. S., Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertiole, Rivolto, Goricizza, Fraforeano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagnagna, Pavia di Udine, Forcaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.
Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.
Disegni e preventivi a richiesta — Pagamenti rateali.

**L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE**

**RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.
PERINI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, a 2 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.



MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Regionale di Udine 1903

Deposito e confezione Arredi sacri — Fondata nel 1882 — Filati oro e argento fino per ricamo 900/1000



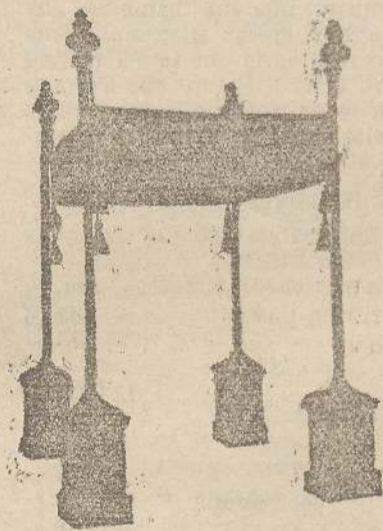
Pianeta Dam. seta L. 24
Touccelle > 48
Piviale > 50

Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.



Baldacchini in Damasco seta con aste da L. 155, 200, 300, 350, 400 in più.

BERTOGLIO LODOVICO

FABBRICA

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale 1903

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

OMBRELLI e OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. Chincaglierie — Pellicerie — Profumerie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigieria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Giocattoli — Articoli per regali — Lux zigarre — Sigaro novità: se lo fuma senza accenderlo.

CORONE MORTUARIE

Veli per Stacci e Buratti — Cestine di ogni forma

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI

Udine — Tip. del Crociato

